

RAPPORTO

della Commissione della gestione al Consiglio Comunale
per la seduta del 10 luglio 2012

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 12/2012

PREAVVISO ALLA RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 40'000 QUALE CONTRIBUTO AL PATRIZIATO DI LODANO PER IL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE DI LODANO.

Signora Presidente, care colleghe, cari colleghi,

la Commissione della Gestione, riunitasi dapprima il 13 giugno 2012, alla presenza del signor Sindaco Aron Piezzi e del signor Segretario Luca Invernizzi e successivamente il 27 giugno 2012, ha esaminato il messaggio in questione e ha nuovamente riflettuto sulla politica proposta dal Municipio per l'assegnazione di contributi a fondo perso a sostegno di iniziative promosse da enti operanti sul territorio del Comune di Maggia.

Valutazione del progetto

La CdG ritiene che la proposta di sviluppo territoriale della Valle di Lodano corrisponda ad un solido ed articolato progetto ad ampio respiro che include importanti valorizzazioni nei settori: "beni culturali e storia", "natura e agricoltura" e "svago e turismo". Oltre a ciò lo stesso progetto è in sintonia con la politica turistica cantonale che vede nel concetto di "Ticino Parco Verde" uno dei suoi principali pilastri. Ricordiamo che nello stesso rientrano tutte quelle attività e strutture legate alla natura, alla montagna ed alla mobilità lenta. Elementi, questi ultimi, ben presenti nell'oggetto in questione.

La Valle di Lodano, territorio sul quale si sviluppa il progetto, può vantare la terza riserva forestale del Canton Ticino e l'unica presente in Vallemaggia. Elemento quest'ultimo non di poco conto che avvalorava in modo significativo il lavoro promosso dal Patriziato di Lodano e che costituisce per l'intera Valle Maggia un nuovo polo d'interesse turistico.

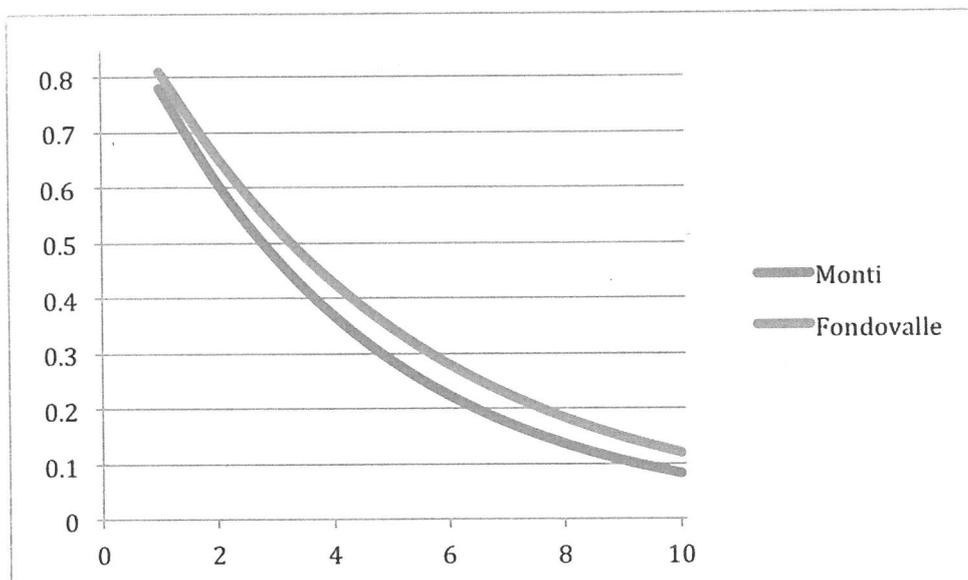
La pianificazione del progetto in questione risulta approfondita nei suoi molteplici settori e supportata da analisi di sviluppo territoriale. Gli interventi previsti sul territorio sono stati suddivisi in fasi di priorità e ripartiti essenzialmente nel quadriennio 2011-2014.

Gli interventi pianificati valorizzeranno in particolare gli edifici rurali e il laghetto in località Alpe Pii, promuoveranno il restauro conservativo dei muri a secco e delle scalinate in sasso, rivaluteranno i punti panoramici lungo i sentieri della riserva forestale e

Riflessione sull'elargizione dei contributi

La CdG ha analizzato la tabella relativa all'elargizione dei sussidi a progetti meritevoli evidenziando una doppia penalizzazione per le iniziative rivolte ai monti. In particolare:

1. la percentuale di partenza dei contributi destinati ai progetti sul fondovalle corrisponde al 15%, mentre quella per i progetti destinati ai monti è del 10%;
2. la decrescita dei contributi destinati ai monti è più veloce di quella al fondovalle (vedi grafico qualitativo qui sotto con le curve accostate).



La CdG ritiene giustificata la differenza percentuale di partenza dei contributi destinati al fondovalle e ai monti, ma non condivide il differente parametro di decrescita dei sussidi. L'avviso della CdG è che la decrescita percentuale dei contributi debba essere identica per entrambe le tipologie di progetto.

Pertanto, non potendo considerare plausibile il parametro di decrescita dei monti per il fondovalle, si è ritenuto di dover adottare la decrescita decisa dal Municipio del fondovalle per i monti.

In questo modo si vedrebbe confermata per il fondovalle la proposta del Municipio.

La CdG ritiene quindi di utilizzare ai monti le stesse percentuali iniziali proposte dal Municipio, adattando però la velocità di decrescita dei sussidi presa in considerazione per il fondovalle.

Attuando il modello proposto dal Municipio e uniformando esclusivamente la curva di decrescita si ottengono i seguenti importi massimi di sussidio:

- 70'500 fr. per il fondovalle
- 47'000 fr. per i monti

La CdG sottolinea che la probabilità di raggiungere i tetti massimi di sussidio sopra citati è oggettivamente più bassa ai monti dove i grandi progetti solo in rare occasioni, finora mai riscontrate, raggiungono cifre pari o superiori a 1'000'000 fr. e quindi realisticamente il valore massimo del sussidio si discosterà di poco da quello previsto nel messaggio municipale (con investimenti di 1'000'000 fr si ottiene 42'000 fr).

Conclusione

La CdG ritiene che il modello proposto possa fungere da base di calcolo per stabilire il contributo da destinare a progetti rivolti al fondovalle e ai monti, il Municipio dopo attenta analisi politica e d'impatto territoriale dei singoli progetti avrà la facoltà di arrotondare per eccesso o per difetto il sussidio da elargire.

Nel caso specifico, utilizzando la base di calcolo presentata precedentemente, si osserva che il contributo da destinare al progetto di valorizzazione della Valle di Lodano risulta pari a 36'000.00 (base calcolata su un investimento di CHF 672'000). La CdG, mantenendo l'arrotondamento adottato dal Municipio nel messaggio in questione (cfr. parte D, punto 2) e considerando la manutenzione straordinaria dei sentieri fatta a carico del Patriziato di Lodano, propone la concessione di un sussidio a fondo perso pari a 40'000.00 fr.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la Commissione della Gestione invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

- 1. È approvata l'assegnazione di un contributo a fondo perso massimo di fr. 40'000.00 al Patriziato di Lodano a sostegno delle opere di valorizzazione del paesaggio della Valle di Lodano.**
- 2. Il credito decade se non utilizzato entro due anni dalla data di approvazione degli stessi da parte del competente Dipartimento.**

Per la Commissione della Gestione

Il presidente: Ferrari Christian



Il relatore: Vigani Igor



I commissari:

Bottoni Daniele

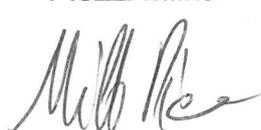


Franscioni Gianni



Guerra Luigi

Piezzi Milko



Tonini Marcello

